

Il sostegno al mondo del volontariato locale

Tommaso Ferraris

La prima rassegna di teatro dialettale inizia all'insegna dell'ottimismo. Il buon auspicio arriva dalla confortante presenza di pubblico che ha riempito l'auditorium mortarese nelle prime due serate in programma. "Ho visto una buona presenza di pubblico alle prime due

serate malgrado il tempo brutto. Speriamo che la rassegna continui ad avere successo anche perché ricordo che il ricavato delle serate andrà a beneficio delle associazioni di volontariato mortaresi - ha commentato Laura Mazzini - venerdì 1 e sabato 2 gli spettacoli, quando ospiteremo

la compagnia di Gambolo "Borlotti e Burloni" e la Compagnia Arcobaleno di Sannazzaro de' Burgondi". Con il gruppo teatrale "San Martino" di Tromello, e il loro "San me un coran... e malà me al rud" è andata in scena una meravigliosa commedia su un ospedale molto particolare, dove

NELLA FOTO

Il sindaco Marco Facchinotti con Lucio Gazzotti del Gruppo teatrale San Martino



i dottori non sono tanto più "sani" dei loro stessi pazienti. Risate garanti-

te e gag divertentissime, unite alla consapevolezza di fare del bene. La compagnia di Tromello ha infatti deciso di destinare le offerte incassate durante la serata alla parrocchia di San Lorenzo finanziando il progetto di volontariato in Benin. Soddisfatto anche il sindaco di Mortara Marco Facchinotti, che dopo aver fatto i suoi migliori auguri agli attori dietro le quinte, ha potuto constatare la genuinità di un progetto da lui fortemente voluto e promosso già dai tempi della sua permanenza in Provincia. (t.f.)